BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

MAGGIO 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

MAGGIO: MESE PREZIOSO

A volere, se ne potrebbero trovare cento, di pretesti, per contestare il mese di maggio, come da parecchie generazioni, ormai, viene celebrato: da quelli dottrinali a quelli pratici, dallo scandalo farisaico per il tanto onore tributato alla Madonna al modo col quale questo onore viene tributato, dalla pretesa non-attualità di certa devozione agli inconvenienti che possono derivare dall'aumentata inciviltà di certa gioventú.

Ma nessuno può negare che il mese di maggio, come finora è stato celebrato, ha sempre portato a un risveglio spirituale: e non solo nella materiale frequenza alla Chiesa ma anche nella frequenza ai Sacramenti, nel compimento delle opere buone, nella volontà di fare piú e meglio.

Perciò ancora oggi il mese di maggio è un mese prezioso che, nonché essere ridimensionato, deve essere valorizzato.

Valorizzato dai fanciulli e, diciamo pure, dai genitori per loro; nel senso che i genitori dovrebbero aiutare i loro figlioli a vivere bene il mese ad onore della Madonna coll'esortarli alla frequenza alle funzioni, alla preghiera ben fatta, a qualche sacrificio.

Valorizzato dalla gioventú che, piú di ogni altro, ha bisogno della protezione e dell'aiuto della Madonna; anche se è proprio tra la gioventú che è facile essere buoni, virtuosi, credenti, sia sufficiente volere.

Valorizzato anche dagli adulti, dei quali molti potrebbero pure partecipare alle funzioni della sera, ed altri potrebbero — se non altro — impegnarsi a non lasciar passare nes-

sun giorno del mese senza recitare il santo Rosario.

Certo, le difficoltà, oggi, sono aumentate per tutti; specie per la TV, della quale molti ormai sono diventati dei veri schiavi, cosí da non saperne ormai fare a meno e da essere pronti per essa a rinunciare a qualsiasi cosa.

Ma è proprio di fronte alle difficoltà che ha occasione di mostrarsi la buona volontà. Ed è proprio di fronte alle difficoltà che si rivelano le vere intenzioni in ordine al bene.

Certo, chi ha sempre frequentato le funzioni del mese di maggio proprio allo scopo di onorare la Madonna e crescere nella sua vita spirituale, saprà continuare a frequentarle anche oggi, nonostante tutto.

L'OFFERTA PASQUALE

Col presente numero del Bollettino è stata distribuita la busta per l'offerta pasquale: la seconda e ultima delle offerte straordinarie, che vengono richieste, nel corso dell'anno, nella nostra Parrocchia. Tale busta sarà ritirata la terza domenica di maggio.

Devo stare a ripetere gli scopi di questa offerta? La necessità che ne ha la parrocchia? I tanti milioni di debiti, che attendono di essere pagati?

Non penso sia necessario: perché ormai tutti dovrebbero conoscere la situazione economica della Parrocchia; e tutti dovrebbero sapere (dalla pubblicazione del bilancio) che senza le due offerte straordinarie non solo non si riuscirebbe ad affrontare nessuna spesa straordinaria (in questi anni, a pagare quello che di straordinario è stato fatto), ma non si riuscirebbe neppure a coprire le spese ordinarie.

Piú che altro, ormai, è la buona volontà che conta. Ed è alla buona volontà di tutti, che faccio appello: affinché anche con questa offerta pasquale i debiti possano sensibilmente ridursi.

ANCORA SUI BATTESIMI

Pensavamo che un solo giorno al mese, per l'amministrazione comunitaria dei Battesimi, fosse sufficiente nella nostra Parrocchia. Ma la prima esperienza ci ha fatto subito cambiare idea: perché fu tale la confusione, da ritenere che cerimonie del genere nonché favorire impediscano la comprensione del rito.

E' vero: non tutta la confusione è venuta dai bambini (ai quali — si sa — non si può far capire che dovrebbero aspettare un altro momento per far sentire la potenza della loro voce); molta confusione è venuta anche da alcuni dei presenti alla cerimonia. Ma è evidente che da qualsiasi parte venga la confusione, questa è sempre proporzionata al numero dei bambini.

Perciò si è venuti nella determinazione di celebrare la cerimonia comunitaria dei battesimi non una ma due volte al mese; precisamente alla seconda e alla quarta domenica di ogni mese.

Naturalmente, nel caso che si avesse qualche bambino da battezzare, occorrerà sempre avvertire per tempo: sia per dare la possibilità di preparare opportunamente la cerimonia, sia per ricevere il modulo sul quale annotare i necessari dati: cosa che si è ritenuto opportuno fare per render piú spedita la registrazione.

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: Ss. Messe.

Ore 15: Vesperi, Dottrina, S. Benedizione (alla terza del mese: adorazione Eucaristica).

Ore 16 della seconda e quarta domenica del mese: Battesimi.

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: Ss. Messe.

In maggio

Nei giorni feriali alle ore 20,30: S. Rosario e S. Messa con predica.

Lunedí 21 - Mercoledí 23: Litanie minori. Ore 6,30: Processione di penitenza. Lunedí: imposizione delle ceneri.

25 **Festa di Pentecoste.** Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

26 Lunedí. Festa di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: Ss. Messe a S. Maria; ore 10: S. Messa in canto; ore 16 Funzione per mamme e bambini; ore 20,30 S. Messa e Processione col Simulacro della Madonna.

(continua a pag. V)

NOTIZIARIO

In occasione dell'Ufficio generale, favoriti dal notevole numero di Confessori a disposizione, molti, anzi la maggior parte dei fedeli hanno potuto soddisfare al Precetto Pasquale. Altri hanno approfittato della Settimana santa e della Pasqua.

Ma è evidente che ce ne sono ancora di persone che non hanno provveduto.

Si tenga presente che il tempo utile scadrà alla fine di giugno. Anche per le persone piú occupate non dovrebbe essere difficile trovare una domenica, fra quante ancora ne restano, per compiere il loro dovere.

E' vero: il precetto pasquale non è tutto, nella vita di un cristiano; l'adempierlo è segno, se non altro, di buona volontà. E che conta, dinnanzi a Dio, è la buona volontà.

Attorno alla Pasqua si sono tenuti i diversi corsi di orientamento (al matrimonio e alla vita).

Mentre per i giovani ci si aspettava molto di piú, per le signorine si può essere contenti.

Anche se man mano che si avanza negli anni le percentuali di frequenza diminuiscono, è però veramente consolante il vedere signorine di 17 e 18 anni partecipare con percentuali che arrivano al 60% e quelle di 15 e 16 anni col 75%.

E questo, naturalmente, mette maggiormente in evidenza la colpevolezza di quelle che, pur potendo, non hanno voluto partecipare. E' vero anche qui che non basta sapere; occorre poi mettere in pratica. Ma per mettere in pratica bisogna prima sapere.

Ricordiamo ancora che il 15 maggio, Festa dell'Ascensione, saranno festeggiati i coniugi che compiono, entro l'anno, il Decennio di Matrimonio. A tutti l'invito a tenersi liberi per detto giorno.

Per il pellegrinaggio della Prima Comunione, non si aspetti l'ultimo giorno ad iscriversi. Si terrà, come già scritto, mercoledí 7 maggio e si andrà al Santuario della Madonna della Corona sul Lago di Garda. La partecipazione è possibile a tutti.

Per l'Università Cattolica sono state raccolte L. 40.000; cifra ottenuta, con abbondante arrotondamento, dalla differenza tra quanto si raccoglie in chiesa solitamente e quanto fu raccolto quella domenica.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Marzo

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.500
Panificio Barbierato	» 4.000
Panetteria Bolgiani	» 2.100
Panificio Cattaneo	» 2.500
Panificio De Ponti-Milani	» 5.700
Panetteria Marabotti	» 2.800
Panificio Migliavacca	» 6.500
Panetteria Rigamonti	» 5.050
Panificio Vaghi	» 1.750

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Mornata Marco di Luigi, Rigamonti Michele di Domenico, Biacca Marinella di Giovanni, Borgonovo Roberta di Amerigo, Colombo Daniela di Natale, Stellabotte Maria Donata di Antonio, Busnelli Paolo di Angelo, Busnelli Milena di Callisto, Santambrogio Carlo di Elvio, Verde Santo di Mario, Crotti Massimo di Gabriele, Colombo Ivana di Antonio, Peronacci Patrizio di Marziale.

Porge auguri di ogni bene, col voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Garavaglia Angelo e Motta Luigia; Vitali Giovanni e Stellabotte Carmina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Caiati Francesco a. 62, Longoni Amabile in Oltolini a. 71, Mauri Luigi a. 49, Mornata Ermenegildo a. 74, Molteni Angelina ved. Busnelli a. 56.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N. N. 10.000, Molinaro Maria 2.000, N. N. 1.000, N. N. 10.000, N. N. 10.000, Oltolini Luigi in memoria della moglie 20.000, N. N. 5.000, N. N. 1.000, N. N. 10.000, N. N. 2.000, N. N. 20.000, N. N. 10.000, Rho Pietro 30.000, Borgonovo Enrica 500, N. N. 5.000, altre dal banco vendita 2.000, N. N. 3.000, 2.000, N. N. 5.000.

Per la Scuola materna "S. Anna"

Rigamonti Domenico 5.000, Santambrogio Elvio 10.000, Busnelli Angelo 5.000, Amiche di Angelina Molteni in memoria 5.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

Quante attività in queste ultime domeniche! Ben riuscita la Festa della Riconoscenza alla carissima Signora Direttrice. Questa volta sul palco si sono esibite le bimbe delle elementari e hanno voluto lasciare un invito alla bontà. Anche i canti sono stati preparati con impegno e comunicavano gioia e serenità. Possedere nel cuore la riconoscenza è segno di un'anima nobile e c'è forse bisogno di ravvivarlo questo sentimento in questa nostra gioventú che pensa che tutto le è dovuto e di nulla deve ringraziare. Domenica 30 marzo il bellissimo film sulla Storia sacra ha preparato le Oratoriane alla S. Pasqua. La bontà del Signore dura da secoli ma l'uomo non corrisponde e noi, come ci comportiamo? Anche le filmine sulla Passione hanno fatto ricordare il grande mistero d'amore e di sofferenze di Gesú. Sono tutti aiuti che si cerca di dare, sono tutti semi che vorremmo veder dar frutto buono.

Anche quest'anno la festa delle quattordicenni è stata preceduta da tre sere di Conferenze e ci fu quasi la totalità. Hanno avuto per la prima volta una parola tutta per loro. Il sig. Parroco le ha intrattenute sulla Fede, sui doni del cuore, sulla Purezza, argomenti molto interessanti per la fresca adolescenza.

Domenica 13 aprile si sono riunite per la partecipazione alla S. Messa e, al momento dell'offertorio, a nome di tutte le Oratoriane e dell'Azione Cattolica, hanno fatto l'offerta per la fame nel mondo, frutto dei piccoli sacrifici durante tutta la Quaresima.

Nel pomeriggio le quattordicenni hanno fatto la loro consacrazione alla Madonna perché le aiuti in questa difficile età; hanno poi intrattenuto piacevolmente le oratoriane con vari giochi. Significativo ha voluto essere il lancio dei palloncini. Ognuno portava un messaggio: era un invito ad una testimonianza di una vita vissuta nella vera gioia.

Come finale: la grande caccia al tesoro per le vie del Paese ha impegnato piú di un centinaio di partecipanti ed era bello vedere i vari gruppi arrivare all'Oratorio trionfanti con le diverse buste trovate.

Tutte sembravano soddisfatte! Rimanga nel cuore di ognuna il ricordo di queste ore serene per ritornare, un giorno, con nostalgia, alla bella età di ora.

Oratorio Maschile

Da un po' di tempo a questa parte l'Oratorio è impegnato in una sistematica raccolta della carta (anche cambiali, assegni e carta moneta). Ricordiamo che l'iniziativa è nata l'anno scorso a favore del pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes, adesso continua a favore dell'Oratorio e di qualche iniziativa di carità.

La raccolta è fatta con un camion ogni settimana. Vi chiediamo un po' di collaborazione, giornali e cartoni che non sapete dove mettere teneteli da parte per noi, aiuterete l'Oratorio e qualche iniziativa di carità cui l'Oratorio partecipa. Avvertiteci anche telefonicamente (521 27) e noi verremo in un tempo relativamente breve a ritirarli.

Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che vorranno collaborare con noi.

Gruppo Emmaus
(in formazione)

GRAZIE !

E' mio desiderio, sicura d'interpretare il pensiero di ogni mamma, esprimere la piú viva gratitudine alle Reverende Suore del nostro Asilo, che tanto amorevolmente e pazientemente prendono per mano i nostri bimbi nel momento piú delicato della loro esistenza e ci aiutano a farli crescere moralmente sani.

L'Amore e la Pazienza che le spingono a dare il meglio di sé, imponendosi sacrifici non comuni, danno la misura della loro capacità e l'importanza della loro missione; esse ci sostituiscono, piú che validamente, per una buona parte della giornata nel nostro compito di madri.

Concludo, citandone i nomi: Suor Rina Monti, direttrice, tornata a Binzago dopo tanti anni, Suor Michelina, coadiuvata dalla cara "Maria", Suor Adelaide, Suor Teresa, Suor Maria, Suor Maria Teresa.

A tutte, ancora grazie, grazie, grazie!

Una mamma

ABBONATEVI A
«IL SEGNO»